

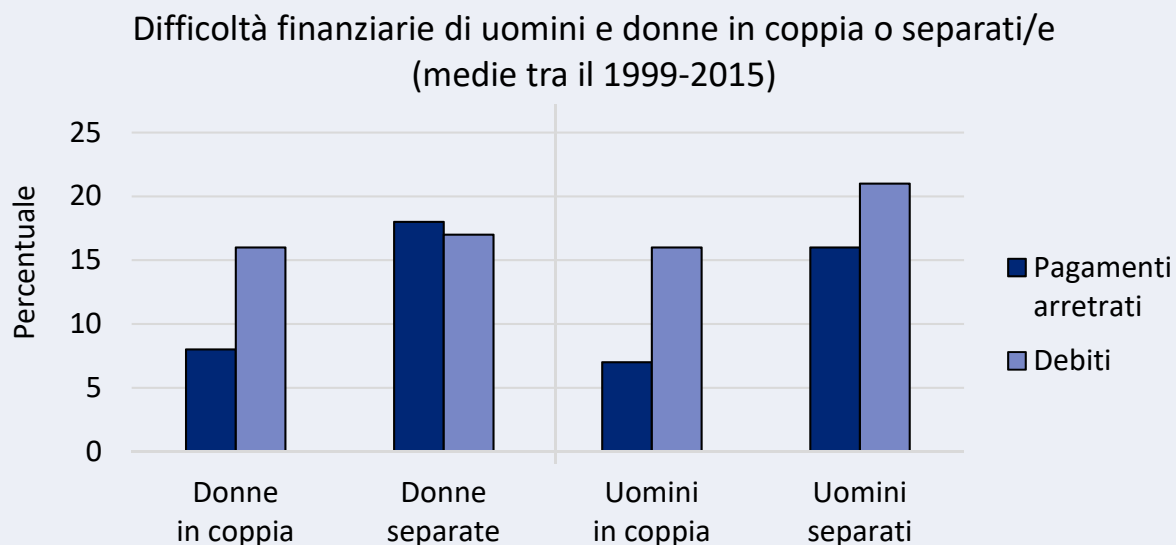


I meccanismi della separazione sull'indebitamento

Le persone incontrano maggiori difficoltà finanziarie dopo una separazione, anche se si beneficia di un contributo di mantenimento.

Le difficoltà finanziarie hanno un impatto sulla salute, possono causare insonnie e ostacolare la partecipazione alla vita sociale. Chiunque conosca una simile situazione critica può esserne testimone. Una ricercatrice ed un ricercatore si sono interessati alle difficoltà finanziarie delle economie domestiche in Svizzera basandosi sui dati dell'inchiesta « Vivere in Svizzera ». Alcuni gruppi di persone hanno un rischio più elevato di subire queste difficoltà: ad esempio i giovani, le persone con un livello di formazione basso, i genitori di figli minorenni o ancora gli stranieri.

Anche le persone separate sono molto toccate dalle difficoltà finanziarie. Dopo una separazione, sono soprattutto le donne ad avere meno soldi a disposizione. Considerando il numero di persone dipendenti da un reddito nell'inchiesta « Vivere in Svizzera », le donne separate vedono il loro budget domestico diminuire, in media, di 17'000 CHF all'anno. Ciononostante, la probabilità di avere dei pagamenti arretrati o dei debiti aumenta tanto per gli uomini quanto per le donne separate (veda grafico qui sotto).



Le ragioni dietro i problemi finanziari sono molteplici. Evidentemente, la situazione finanziaria precedente alla separazione è fondamentale. Ugualmente, l'esistenza o no di figli/e minorenni nati/e dalla coppia e, nel caso contrario, se vivono o no nell'economia domestica sono dei fattori determinanti. I ricercatori hanno anche trovato che le dipendenze finanziarie all'interno delle economie domestiche aumentano il rischio di difficoltà finanziarie: non è quindi affatto sorprendente che gli uomini e le donne che pagano dei contributi ad un'altra economia domestica abbiano un rischio più alto di indebitamento. Inoltre, gli uomini in questa situazione si trovano più spesso ad affrontare dei pagamenti arretrati. Tuttavia, nella maggior parte dei casi, gli arretrati saranno scomparsi nello spazio di due anni.

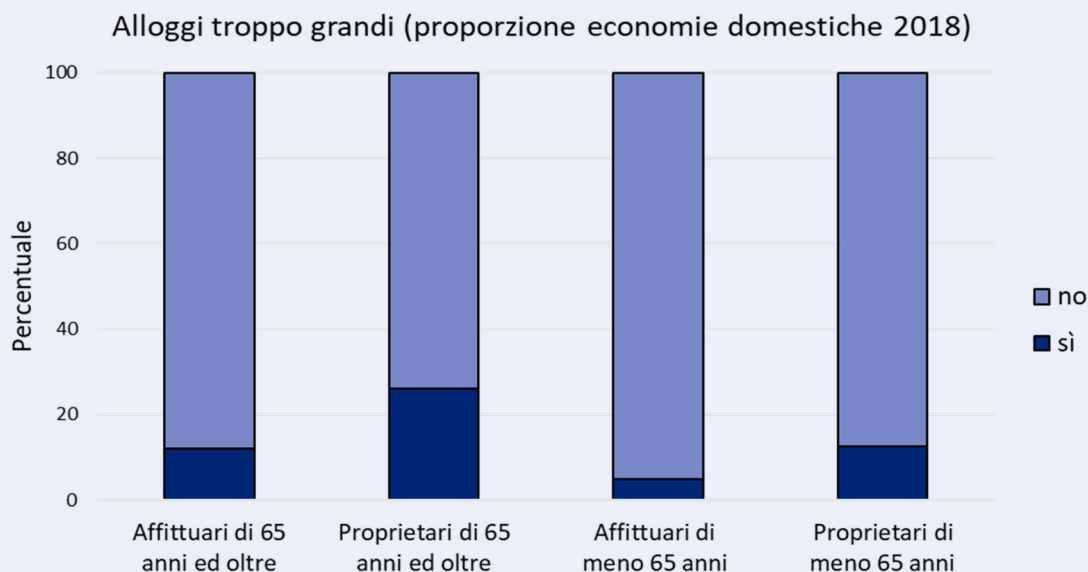
Si potrebbe pensare che le persone che beneficiano dei contributi presentino meno difficoltà finanziarie. Eppure queste persone sono altrettanto a rischio di affrontare dei pagamenti arretrati. I ricercatori ipotizzano che questa sia la conseguenza di contributi insufficienti, pagati troppo irregolarmente e in ritardo. Le persone toccate devono quindi fare delle scelte e iniziare a pagare le fatture più urgenti. Si tratta dunque dell'interdipendenza finanziaria delle due economie domestiche che rinforza la precarietà, indipendentemente dal fatto che si paghi o che si riceva un contributo.

Degli alloggi adatti: una manna per l'ambiente

Degli alloggi adatti alle circostanze di vita sono favorevoli non solo alle persone ma anche all'ambiente.

Il riscaldamento degli spazi abitativi rappresenta la maggior parte del consumo energetico totale delle economie domestiche e questo ha un peso considerevole sull'ambiente. Il livello esatto del consumo energetico dipende da diversi fattori: l'età e la costruzione della casa, il tipo di riscaldamento e l'intensità del riscaldamento. La dimensione dello spazio vitale riscaldato gioca anche un ruolo fondamentale. Questo fattore aumenta d'importanza proporzionalmente alla crescita dello spazio vitale occupato. La diminuzione della dimensione delle economie domestiche e l'aumento della ricchezza sono alcune delle ragioni per l'aumento della superficie degli spazi abitativi per persona. Secondo l'Ufficio federale di statistica, le economie domestiche di una persona sola occupano, con 80 m² per abitante, la maggior superficie di alloggio in Svizzera, mentre lo spazio vitale più ridotto per abitante riguarda le coppie con figli, con una media di 32 m² a persona.

Ciononostante, più la famiglia è numerosa, più gli alloggi sono grandi. Quando i/le figli/e traslocano, i genitori restano spesso nel loro alloggio, dato che sono generalmente molto attaccati emotivamente al loro contesto di vita. Per questo, le persone anziane occupano in molti casi uno spazio vitale considerevole. Lo studio « Vivere in Svizzera » mostra che in totale il 20% delle persone anziane dichiarano che il loro alloggio è troppo grande. Come illustrato dal grafico qui sotto, questa proporzione è particolarmente alta presso i/le proprietari/e di 65 anni e oltre, con il 26%. Presso le economie domestiche giovani, la media è solo dell'8%.



Nonostante il fatto che molte persone anziane apprezzino un alloggio spazioso, uno spazio abitativo considerato troppo grande può anche essere un fardello. Soprattutto se le persone anziane vivono sole o se soffrono di solitudine e se l'alloggio non è adatto a degli eventuali rallentamenti fisici. È dunque importante sostenere le persone anziane e creare una situazione vitale adatta a loro. Trovare un alloggio a prezzo accessibile per tutte le persone in Svizzera, e adatto alle condizioni di vita di ognuno, è una grande sfida politica e sociale. Tuttavia, questo non è positivo soltanto per le persone stesse, ma anche per l'ambiente.

Fonti: Ufficio federale di statistica, <https://www.bfs.admin.ch/bfs/fr/home/statistiques/catalogues-banques-donnees/graphics.assetdetail.7467876.html>
 Immanuel Stiess, Anja Umbach-Daniel e Corinna Fischer (2019): Smart small living? Social innovations for saving energy in senior citizens' households by reducing living space. In: Energy Policy 133.